

BONUS SOCIALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

(ovvero il regime di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici per la fornitura di energia elettrica)

Cos'è

E' uno strumento introdotto dal Governo con l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di disagio economico, garantendo loro un risparmio sulla spesa annua per energia elettrica.

Il bonus è previsto anche per i casi di grave malattia che imponga l'uso di apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita.

Consiste in uno sconto applicato alle bollette dell'energia elettrica, per 12 mesi; al termine di tale periodo, per ottenere un nuovo bonus, il cittadino dovrà rinnovare la richiesta di ammissione.

Invece, per i casi di grave malattia che imponga l'uso di apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita, lo "sconto" sarà applicato senza interruzioni fino a quando sussiste la necessità di utilizzare tali apparecchiature.

Presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate presso il Comune, Ufficio Servizi Sociali, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico.

Il sistema sarà pienamente operativo dal gennaio 2009 ma il godimento del "bonus" può essere retroattivo anche per tutto il 2008. In questo caso, però, le richieste dovranno essere fatte entro il 28 febbraio 2009.

Le richieste pervenute dopo tale data non consentiranno di beneficiare del bonus retroattivamente per il 2008.

Requisiti

Potranno accedere al bonus sociale, secondo quanto stabilito dal decreto del governo (decreto interministeriale 28 dicembre 2007), tutti i clienti domestici, intestatari di una fornitura elettrica nell'abitazione di residenza con potenza impegnata fino a 3 kW, che abbiano un ISEE inferiore o uguale a 7.500 euro.

Hanno inoltre diritto al bonus sociale tutti i clienti elettrici presso i quali vive un soggetto affetto da grave malattia, costretto ad utilizzare apparecchiature elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita. In questi casi, per avere accesso al bonus sociale, il cliente finale deve essere in possesso di un certificato ASL che attesti:

1. la necessità di utilizzare tali apparecchiature,
2. il tipo di apparecchiatura utilizzata;
3. l'indirizzo presso il quale l'apparecchiatura è installata;
4. la data a partire dalla quale il cittadino utilizza l'apparecchiatura.

I due bonus sono cumulabili qualora ricorrano i rispettivi requisiti di ammissibilità.

Ogni nucleo familiare può richiedere il bonus per una sola fornitura di energia elettrica.

Valore del bonus:

per l'anno 2008, per le situazioni di disagio economico, il valore del bonus sarà differenziato a seconda del numero di componenti della famiglia anagrafica: 60 euro/anno per un nucleo familiare di 1-2 persone, 78 euro/anno per un nucleo di 3-4 persone, 135 euro/anno per un nucleo familiare con più di quattro persone.

Il bonus da riconoscere ai clienti che utilizzano apparecchiature elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita del paziente è di 150 euro/anno.

Per l'anno 2009 l'importo del bonus, sia per i casi di disagio economico che per i casi di disagio fisico, sarà quantificato in occasione dell'aggiornamento annuale delle tariffe.

Modulistica

I moduli sono reperibili sul sito dell'Autorità, sul portale Sgate nell'area "Documentazione" e lo saranno presso i Comuni. E' sconsigliato fare richiesta di ammissione senza utilizzare l'apposita modulistica, per evitare l'eventualità che non siano fornite informazioni essenziali con conseguente rifiuto della domanda.

Oltre all'apposita modulistica, il cittadino che intende fare richiesta di ammissione al bonus sociale dovrà allegare copia dell'attestazione ISEE e/o della certificazione ASL, unitamente alla copia del proprio documento di identità (e, nel caso di presentazione tramite delega, del documento di riconoscimento del delegato).

Sono inoltre necessarie tutte le informazioni relative al cliente, alla sua residenza, al suo stato di famiglia e alle caratteristiche del contratto di fornitura di energia elettrica (facilmente reperibili sulle bollette).

Cambio di residenza

Se il cittadino cambia residenza durante il periodo di godimento del bonus

sociale, dovrà recarsi presso il nuovo Comune di residenza per effettuare nuovamente la domanda. In questo caso il bonus sarà trasferito sulla nuova abitazione e sarà applicato fino alla scadenza originaria del diritto.

Variazione del reddito e/o del numero di componenti

L'aumento o la diminuzione del reddito e/o del numero di componenti non fanno variare l'importo del bonus durante i 12 mesi di godimento. Tale informazione verrà recepita solo al momento del rinnovo della domanda di ammissione al bonus.

Attivazione del beneficio

Lo sconto in bolletta comincerà ad essere applicato non prima di due mesi dalla presentazione della richiesta di ammissione presso il proprio Comune di residenza.

Domande retroattive

Per i casi di disagio economico, il riconoscimento della retroattività verrà effettuato secondo lo schema riassuntivo riportato nella tabella seguente:

	Bonus 2008	Bonus 2009
Attestazione ISEE emessa prima del 2007	No	No
Attestazione ISEE emessa nel 2007	Si	No
Attestazione ISEE emessa nel 2008, scaduta all'atto della richiesta	Si	Quota parte
Attestazione ISEE emessa nel 2008, valida all'atto della richiesta, presentata entro il 31 marzo 2009	Si	Si
Attestazione ISEE emessa nel 2009, presentata dopo il 31 marzo 2009	NO	Si

- **Per i casi di disagio fisico:**

- i cittadini già inclusi negli elenchi delle forniture non interrompibili ai sensi del Piano di Emergenza per la Sicurezza del Sistema Elettrico (PESSE), dovranno presentare apposita autocertificazione specificando il tipo di apparecchiatura elettromedicale utilizzata, l'indirizzo presso il quale la medesima apparecchiatura è installata, la data a partire dalla quale si utilizza l'apparecchiatura elettromedicale;

- i cittadini non inclusi negli elenchi relativi al PESSE dovranno munirsi di apposita certificazione presso la propria ASL di appartenenza che attesti l'utilizzo dell'apparecchiatura elettromedicale, il tipo di apparecchiatura

installata, l'indirizzo presso il quale l'apparecchiatura è installata, la data a partire dalla quale si utilizza l'apparecchiatura elettromedicale. Ove la certificazione ASL non riporti la data a partire dalla quale si utilizza l'apparecchiatura elettromedicale, dovrà essere presentata apposita autocertificazione attestante tale data.

(fonte: Anci)